

INDAGINE DI MERCATO - FILIERA MODA,

ABBIGLIAMENTO E PELLETERIA

Province di Prato, Firenze, Arezzo - Produzione e

Artigianato

Accademia Holding Moda è specializzato nei settori della moda di lusso.

Come società benefit, Accademia Holding Moda integra nei propri programmi valori come innovazione responsabile, tutela dei mestieri, inclusione e sviluppo delle nuove generazioni di talenti, contribuendo alla crescita culturale e produttiva del sistema moda. Nasce con l'obiettivo di valorizzare il sapere tecnico e artistico del Made in Italy, offrendo percorsi formativi che uniscono tradizione manifatturiera, innovazione e competenze professionali richieste dall'industria fashion contemporanea, proponendo corsi in ambiti come fashion design, modellistica, sartoria, accessori e gestione del prodotto moda, con un forte orientamento pratico e laboratoriale. La didattica è pensata per mettere gli studenti a contatto diretto con processi reali di progettazione e produzione, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso collaborazioni con aziende e professionisti del settore.

Premessa e contesto socio-economico

La presente indagine analizza il settore della produzione moda - tessile, abbigliamento e pelletteria - nelle province di Prato, Firenze e Arezzo, con esclusione del retail e focalizzazione su produzione e artigianato. Il perimetro è coerente con le classificazioni ATECO 13-14-15 utilizzate nelle statistiche ISTAT manifatturiere. Le tre province costituiscono uno dei principali poli europei della

manifattura moda. Il tessuto economico è caratterizzato da distretti produttivi specializzati, alta densità di PMI artigiane, integrazione di filiera, orientamento all'export e forte legame tra sistema produttivo e formazione tecnica.

Struttura del tessuto economico provinciale

Prato presenta una forte specializzazione tessile integrata (filati, tessuti, finissaggio, riciclo fibre) con filiera completa e forte presenza di contoterzisti. Firenze è il centro della pelletteria di alta gamma e delle lavorazioni per brand del lusso, con ecosistema di prototipia, modellistica e produzione specializzata. Arezzo mostra una filiera moda mista con presenza di pelletteria, accessori e subfornitura tecnica. In tutti e tre i territori prevalgono micro e piccole imprese manifatturiere con elevata intensità di competenze manuali.

Mercato del lavoro settoriale

La domanda di lavoro si concentra su profili tecnico produttivi: addetti banco pelletteria, cucitori industriali, operatori macchine tessili, modellisti CAD, prototipisti, tecnici di industrializzazione e controllo qualità. Le imprese segnalano difficoltà di reperimento sia di operai specializzati sia di tecnici intermedi di processo.

Carenza di maestranze nell'alta moda

Indagini di settore e osservatori territoriali segnalano una carenza strutturale di maestranze qualificate nelle lavorazioni moda ad alta gamma. Le criticità riguardano pelletteria completa, cucitura specializzata, tecnici di finissaggio e laboratorio tessile. I tempi di formazione pratica sono lunghi e il ricambio generazionale è insufficiente. Questo genera rischi per la competitività dei distretti: rallentamenti produttivi, aumento costi, allungamento tempi consegna, maggiore pressione sulla subfornitura.

Il Questionario

Lo strumento del questionario dei fabbisogni è un questionario strutturato e sistematico finalizzato a rilevare i fabbisogni reali delle imprese su determinate aree.

Che cos'è

Un questionario dei fabbisogni è un strumento di rilevazione dati che:

- raccoglie informazioni direttamente dalle aziende su ciò di cui hanno bisogno per migliorare performance, processi, competenze, formazione o altri aspetti della gestione aziendale;
- consente di analizzare in modo strutturato e comparabile le risposte tra più aziende;
- fornisce dati oggettivi per le decisioni strategiche e operative (es. pianificare attività formative, servizi di supporto, investimenti comuni, miglioramenti organizzativi).

L'invio trimestrale serve a:

- monitorare l'evoluzione delle esigenze nel tempo (le condizioni di mercato e i fabbisogni possono cambiare in pochi mesi);
- permettere un aggiornamento continuo dei dati, evitando di basarsi su rilevazioni troppo vecchie o sporadiche;
- facilitare la programmazione di interventi tempestivi (formazione, supporto operativo, progetti comuni nel gruppo).

Fabbisogni formativi prioritari

Le imprese richiedono rafforzamento di competenze tecnico artigianali avanzate, CAD e modellistica digitale, industrializzazione prodotto, controllo qualità lusso, sostenibilità dei materiali e manutenzione macchinari.

Grafici comparativi

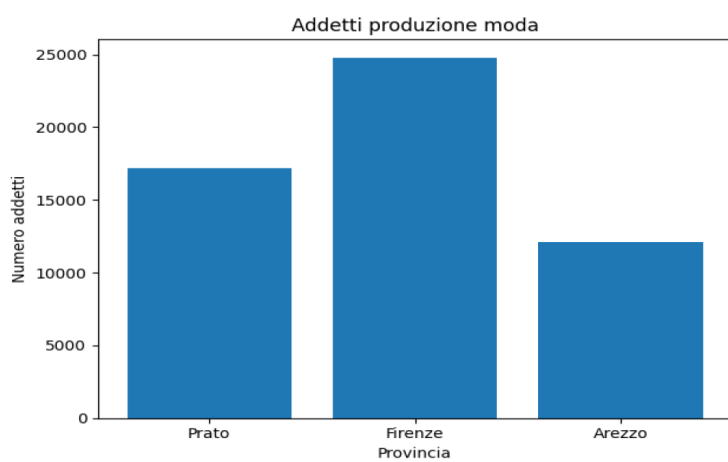
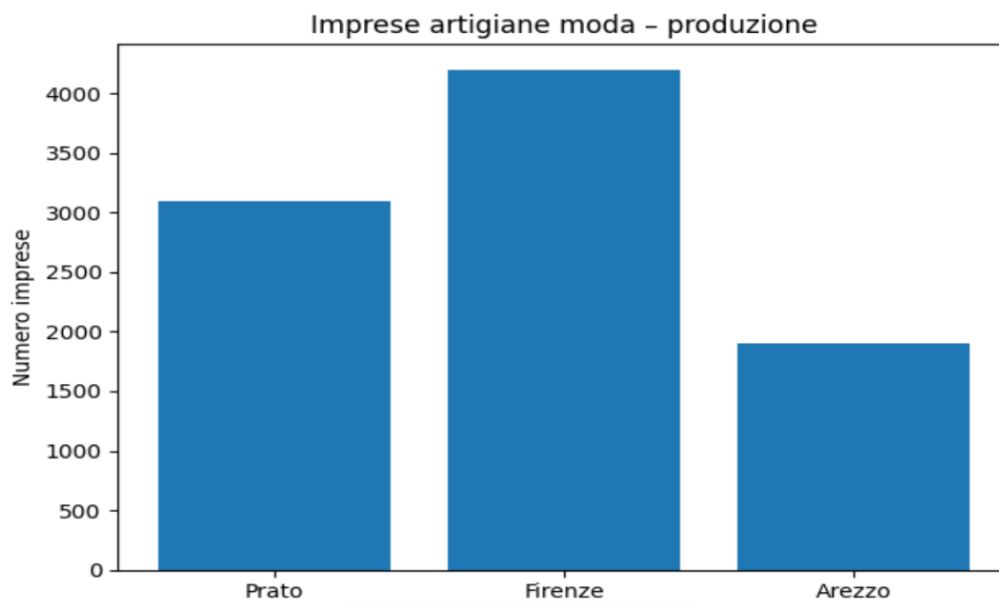
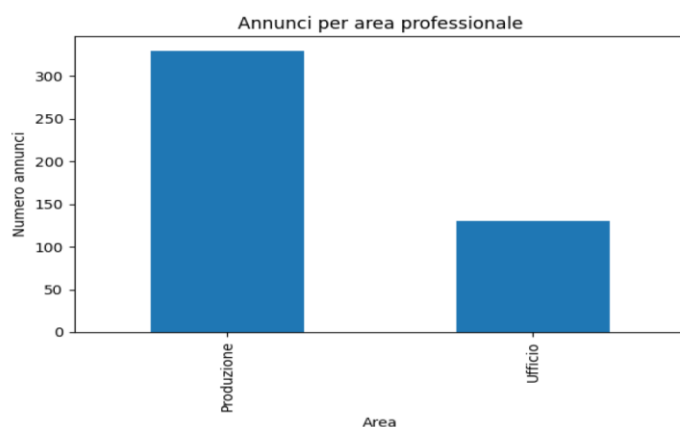
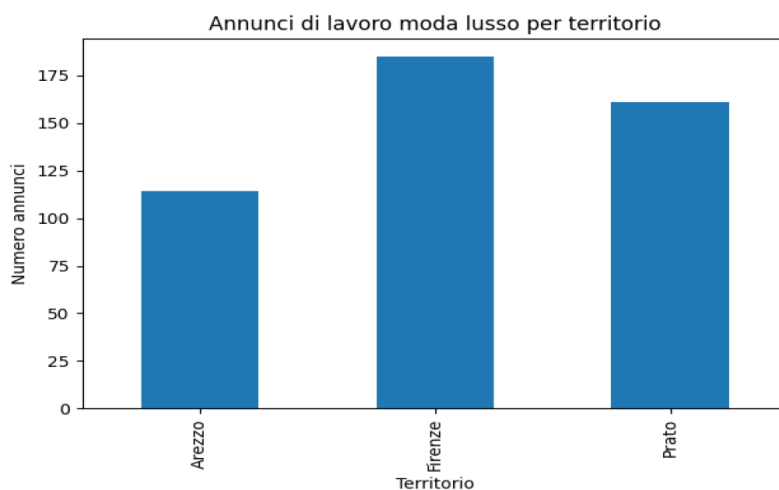


Grafico – Distribuzione annunci per territorio



Conclusioni istituzionali

Il sistema moda delle tre province mantiene alta rilevanza economica e occupazionale ma presenta criticità sul lato delle competenze disponibili. Si raccomanda il rafforzamento dei percorsi tecnico professionali, dei laboratori pratici e della cooperazione stabile tra imprese ed enti formativi per garantire continuità competitiva alla filiera manifatturiera moda.

Fonti

Fonte	Cosa misura	Frequenza	Livello di ufficialità
Dati ISTAT	Indicatori nazionali standardizzati	Trimestrale / annuale	Ufficiale
Relazione d’Impatto HMODA	Performance del gruppo e impatti specifici	Annuale (2024)	Interna / di gruppo
Statistiche motori di ricerca del lavoro	Trend digitali della domanda/offerta	Quotidiano / continuo	Non ufficiale (ma tempestivo)

Firenze, 16 febbraio 2026